

VERSO L'ASSEMBLEA DI "POLITICA INSIEME"

Zamagni: «Il 4 ottobre decideremo se fondare un partito di ispirazione cattolica Pronto il programma, ma non sarà una riedizione della Democrazia Cristiana»

Giunge a una svolta l'iter di "Politica insieme". Il 4 ottobre infatti si terrà a Roma l'assemblea dell'associazione e Stefano Zamagni, l'economista che ne è animatore afferma: «In questi mesi, nonostante la pandemia, sono stati organizzati 14 gruppi di lavoro che hanno operato per arrivare alla piattaforma programmatica. Ai primi di ottobre, nel corso dell'assemblea, si prenderà la decisione se dare vita a un vero e proprio partito. Il programma è già pronto e posso dire che è un programma veramente 'robusto'. Quando la gente lo leggerà, si meraviglierà. A confronto di quello che non c'è negli altri partiti, lì si vede che c'è una prospettiva, un respiro, una visione, di medio e lungo termine». Secondo Zamagni, «lo sanno anche i

sassi che ormai in Italia abbiamo bisogno di dare vita a un soggetto politico di centro, moderato, autonomo sia dalla destra che dalla sinistra. Questa storia del centrodestra e del centrosinistra ha letteralmente rovinato la nostra democrazia. Tutti ci lamentiamo ma nessuno ha il coraggio di dire la causa generatrice di questo malfun-

A margine del Meeting di Rimini l'economista annuncia la possibile svolta. «Abbiamo un progetto robusto. Quando la gente lo leggerà, si accorgerà di ciò che manca alle altre forze politiche»

zionamento: che il bipolarismo uccide la democrazia». Il bipolarismo, prosegue il professore, «va bene solo negli ambienti anglosassoni, lì c'è un'unitarietà di fondo tra gli elettori e la differenza è solo di programmi spiccioli». Ma altrove non ha mai funzionato. Quindi «va bene che ci sia una formazione di destra e anche di sinistra. Ma perché non ci deve essere una formazione di centro che si ispiri ai principi del cristianesimo?». Non sarà comunque una nuova Dc. «La Dc ha avuto una grande funzione ma ha finito il suo corso storico – sostiene Zamagni –. Nessuno ha in mente di ricostituire la Democrazia cristiana, ma di dar vita a un partito aperto a credenti e non credenti, che si riconoscono in quella piattaforma». **(r.r.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

